

Storie di moda | L'intervento

Dai grandi del passato impariamo il valore delle esperienze. Se Socrate insegna a dar valore alla vita, san Francesco ricorda quello dell'umiltà

 di Brunello Cucinelli

Sono profondamente convinto che il futuro del mondo sia radioso e pieno di possibilità nuove, e che i valori dell'uomo abbiano un ruolo privilegiato nel trasformare in realtà quelle possibilità. Dico questo oggi, in un momento storico che

sembra spesso calpestare i valori umani in nome di quelli materiali, generando una diffusa delusione.

Socrate ha insegnato che conoscere e agire coincidono, e personalmente mi riconosco nell'importante riflessione di questo mio maestro. A Solomeo una targa affissa in piazza della Pace segna l'inizio e anticipa l'azione concreta da me e poi effettivamente svolta fin qui. Azione che, meglio delle parole, spiega questo modo di vedere la vita e di pensare il futuro dell'uomo. La gioia di vivere, l'entusiasmo per l'impresa, il rispetto della dignità umana sono espressioni centrali della mia personalità, ma non sarebbero così vitali se non avessi amato la filosofia e ascoltato il pensiero dei grandi del passato. Non si è filosofi solo se si è di quelli che elaborano nuove teorie, ma anche quando le si apprendono dai grandi del passato e quando le usiamo per pensare filosoficamente e migliorare la vita di ogni giorno. Tale modo di vivere non è un'utopia, ma una meta concretamente raggiungibile. Le concezioni che si possono attingere alla limpida fonte filosofica sono innumerevoli.

Tra gli altri, l'insegnamento più vivido e funzionale al mio pensiero, quello che mi mette in condizione di provare ad essere nuovo e libero, è quello della caducità del significato della vita in relazione alla morte; penso in particolare alle testimonianze dell'imperatore Marco Aurelio, di Boezio, di Francesco d'Assisi, che pur attraverso strade e in epoche diverse sottolineano tale aspetto. Per questo non mi sento padrone, ma custode di quanto ho prodotto e che forse ho reso più bello, ricordando l'imperatore Adriano, che nelle sue memorie ci confida di essersi sentito «responsabile delle bellezze del mondo». Come custode sono un passeggero senza pesanti bagagli, e posso seguire con leggerezza e pienezza il mio unico e forte desiderio di migliorare, per quanto posso, il mondo, senza paura e senza impedimenti.

Dalla mia realtà imprenditoriale e locale a quella del mondo ritengo il passo non sia così lungo o diverso da quello che potrebbe sembrare. Il mondo globale dei nostri giorni oggi spaventa molti, ma sono convinto che proprio da qui può nascere un domani felice e inaspettato. Sant'Agostino ringraziava Dio di avergli dato il dolore come maestro, ed io, come Erasmo da Rotterdam, vorrei vivere ancora quanto basta per poter vedere la luce del domani in cui credo. Possiamo fin da ora riprogettare nel modo il nostro futuro più bello: l'uomo, come pensava Pico della Mirandola, è un «grande miracolo» e può ottenere questo risultato.

L'Italia ha nelle proprie mani e nella sua creatività il suo tesoro più ricco ed affidabile, cioè l'Artigianato (che scrivo con la maiuscola) e che Lorenzo il Magnifico riteneva in tutto e per tutto una forma d'arte. Il nostro Artigianato è amato dal mondo; non dobbiamo

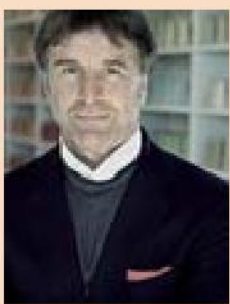
Riflessione e lavoro
Brunello Cucinelli nel suo atelier. Nel 1985 ha ristrutturato il borgo medievale di Solomeo trasformandolo nella nuova sede aziendale



«Io, un custode della bellezza Ai giovani dico: siate intrepidi»

L'impresa non può prescindere dai valori umani e dal rispetto per l'ambiente

IL PERSONAGGIO



Nato nel 1953 a Castel Rigone, vicino Perugia, Brunello Cucinelli è fondatore dell'omonima azienda, tra le più celebri nella produzione di abbigliamento in cachemire. Appassionato di storia antica, filosofia e arte, numerose sono le sue attività di stampo filantropico. Per esempio, ha restaurato l'intero antico borgo trecentesco di Solomeo, dotandolo di un teatro da 200 posti di cui finanzia la stagione. A capo di un gruppo di 783 dipendenti, nel dicembre scorso ha deciso di regalare ai suoi collaboratori circa 6.385 euro, una super tredicesima frutto dei guadagni del titolo in Borsa (la quotazione ha fruttato 5 milioni di utili)

lasciare che venga ingoiato dalla velocità rapace dei nostri tempi tecnologici. Se lo perderemo, perderemo la nostra memoria e noi stessi. Riscoprirlo e valorizzarlo è alla portata di tutti, basta amare la bellezza ed essere tolleranti, come insegnava Voltaire.

La rinascita dell'Artigianato riguarda due punti fondamentali e profondamente legati tra loro: l'uomo e l'ambiente. Nessun uomo può vivere felice ed agire positivamente se la sua dignità è trascurata, ma non può vivere felice nemmeno in un ambiente degradato, e il degrado non dipende soltanto dalla qualità fisica dell'ambiente, ma anche dalla sua bellezza. La dignità poi non dipende soltanto dagli altri, ma anche da noi stessi, e oggi la tutela della dignità può servirsi anche della rivoluzione informatica. Quella che viene chiamata la «primavera araba» è una più recente dimostrazione del fatto che presente e futuro non sono sempre in contrasto, ma possono unirsi con vantaggi inaspettati e grandiosi, soprattutto quando la

tecnologia è messa al servizio dei valori umani. Non vi sono più schermi, né cose nascoste: senza trasparenza non c'è fratellanza, e la fratellanza di tutti gli uomini è oggi divenuta pregiudiziale per il futuro di ogni uomo, perché è il luogo diffuso dello Spirito del mondo.

Poi c'è l'ambiente, dove si vive il tempo privato e quello pubblico. Rousseau ancora nel XVIII secolo lamentava la difficoltà di vita negli agglomerati urbani e sognava una vita nei borghi, in campagna. L'urbanistica va ripensata anche nella prospettiva stori-

ca, ad esempio nell'intima connessione tra Artigianato e ambiente di vita, tra vita familiare e vita sociale del lavoro e del tempo libero. Queste sono secondo me le pietre angolari sulle quali è possibile costruire un futuro pieno di ricchezza umana. Ed è alla nostra portata. Non è vero che oggi voi giovani e noi meno giovani si sia scoraggiati e delusi, non è vero che noi giovani di ieri siamo stati «migliori» di voi. È vero invece che oggi si è persa l'abitudine a sognare, ad avere fiducia nella creatività.

Le ragioni della contingente regressione degli ideali sono sotto gli occhi di tutti, ma gli ideali sono una categoria dello spirito umano, perciò dureranno quanto l'uomo, sono il nutrimento della creatività, che è di tutti, anche di chi non crede di possederla. Per agire, come ci ha insegnato Socrate, basta saperla riconoscere. Io so che voi giovani non volterete le spalle ai poveri. Ogni impresa umana è un rischio, per condurla in porto cercate di essere entusiasti e coraggiosi, ma anche razionali e prudenti.

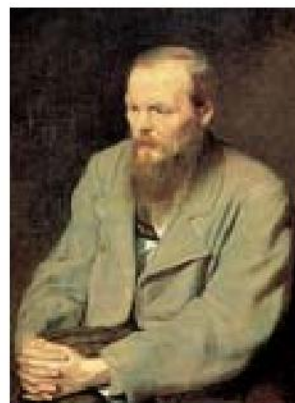
Ricordiamoci che il bisogno si placa ma il desiderio mai. Vantatevi di amare il mondo rispettando regole comuni. Siamo dentro una sorta di primavera dell'umanità che non si può fermare. Tornate a progettare a tre mesi, tre anni e tre secoli. Costruite per emozionare. Provate il sentimento della solidarietà e liberatevi dall'obbligo di aver paura. Siate testimoni del coraggio dei vostri padri e da ciò trarrete ispirazione. Non dimenticatevi mai che al confronto con le catastrofi totalitarie le crisi sono paradisiache. Il fuoco del progresso non cessa mai di ardere. Anche avendo origini diverse, condividete gli stessi sogni: libertà, giustizia e progresso. Tornate ad unire gli studi scientifici a quelli umanistici, sapendo che le università sono il sale della terra. San Benedetto ci ricorda di essere rigorosi e dolci, esigenti maestri e amabili padri. Alla fine, vorrei darvi quello che almeno io ritengo un grande consiglio: siate delle persone perbene.

Questo Paese possiede
l'Artigianato e lo scrivo
con la maiuscola perché
è una vera forma d'arte

FONTI DI ISPIRAZIONE



Alessandro Magno (356 a.C. - 323 a.C.) Condottiero e stratega, ha teorizzato il valore della cultura come potere



Fëdor Dostoevskij (1821-1881) nelle sue opere ha riflettuto sul peso dell'etica nelle decisioni umane



Le Corbusier (1887-1965) Tra i maestri del Movimento Moderno, unì l'architettura allo studio dei bisogni sociali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Fashion

“I, a keeper of beauty, tell young people,
‘Be bold.’”

Business cannot disregard human values and respect for the environment

by Brunello Cucinelli

I am deeply convinced that the future of the world is bright and full of new possibilities, and that man's values have a privileged role to play in transforming those possibilities into reality.

I am saying this today, at a historic time when it often seems that human values are being tread upon in the name of material ones, generating a widespread sense of disappointment.

Socrates taught that knowing and acting coincide, and personally I recognize myself in this important reflection of one of my masters. In Solomeo a plaque affixed in Piazza della Pace marks the start and anticipates the concrete actions I have actually carried out up to now. Actions that, better than words, explain this way of viewing life and thinking of man's future. The joy of life, the enthusiasm for enterprise, and the respect for human dignity are central expressions of my personality, but they wouldn't be so alive if I hadn't loved philosophy and listened to the teachings of the greats of the past. We're not only philosophers if we're the ones who develop new theories, but also when we learn them from the great minds of the past and when we use them to think philosophically and improve everyday living. This lifestyle is not a utopia, but a goal that can really be reached. There are countless concepts to be drawn from the clear springs of philosophy.

Among the others, the most vivid teaching that works for my way of thinking, the one that enables me to strive to be new and free, is that of the transience of the meaning of life in relation to death; I am thinking, in particular, of what was said by Marcus Aurelius, Boethius, and St. Francis of Assisi who, although with different paths and in different ages, stress this aspect. For this reason I don't feel like an owner, but instead like a keeper of what I have produced and which I have perhaps made more beautiful, recalling the Emperor Hadrian who, in his memoirs, confides to us that he felt “responsible for the beauty of the world”. As a keeper, I am a passenger without heavy

baggage, and I can follow, agilely and completely, my one strong desire, which is to improve the world as much as I can, fearlessly and without impediments.

From my entrepreneurial and local reality to that of the world, I believe the distance isn't as long or different from how it might appear. Today our global world frightens many, but I'm convinced that it is precisely from this that a happy and unexpected tomorrow may be born. St. Augustine thanked God for having given him pain as his master, and I, like Erasmus of Rotterdam, would like to continue to live for as long as is necessary to be able to see the light of the tomorrow in which I believe. We can re-plan, starting immediately, our brighter future: man, as Picus of Mirandula believed, is a "great miracle" and can achieve this result.

Italy has its richest and most reliable treasure in its hands and creativity: the Craftsmanship (which I write with a capital "C") that Lorenzo the Magnificent considered an art form in every way. Our Craftsmanship is loved by the whole world; we must not allow it to be swallowed up by the rapacious speed of our technological times. If we lose it, we will lose our memory and ourselves. Rediscovering and enhancing it is within everyone's grasp: it's sufficient to love beauty and be tolerant, as Voltaire taught.

The rebirth of Craftsmanship concerns two fundamental points which are profoundly interconnected: man and the environment. No man can live happily and act positively if his dignity is neglected, but he can't live happily in a degraded environment either, and the degradation doesn't only depend on the physical quality of the environment, but also on its beauty. As for dignity, it doesn't only depend on others, but also on ourselves, and today the protection of dignity can also make use of the IT revolution. What is referred to as the "Arab spring" is one of the most recent demonstrations of the fact that present and future are not always in contrast, but that they can come together to produce unexpected, magnificent benefits, especially when technology is used to serve human values. There are no more screens, and no more hidden things: without transparency there is no brotherhood, and today the brotherhood of all men has become a precondition for the future of every man, because it is the common place of the Spirit of the world.

And then there's the environment, where we live both our private and our public time. Rousseau, even back in the 18th century, complained of the difficulty of living in built-up urban areas, and dreamt of a life in villages, in the country. Urban planning must be rethought also from the historic perspective, for example considering the close connection between Craftsmanship and living environment, between family life and the social life at work and during leisure time. These are, in my opinion, the cornerstones on which it is possible to build a future full of human richness.

And it is within our grasp. It's not true that today you young people and we older people are discouraged and disappointed; it's not true that we, yesterday's young, were "better" than you are. It is, instead, true that today we have lost the tendency to dream, to have confidence in creativity.

The reasons for the current regression of ideals are before everyone's eyes, but ideals are a category of the human spirit, because they will last as long as man does; they are the nourishment of creativity, which everyone has, even those who think they don't. In order to act, as Socrates taught us, it is sufficient to know how to recognize creativity. I know that you young people will not turn your backs on the poor. Every human enterprise is a risk: to see it through to the end, try to be enthusiastic and courageous, but also rational and prudent.

Let's remember that need can be alleviated, but desire can never be. Be proud that you love the world, observing common rules. We are in the midst of a sort of springtime for mankind which cannot be stopped. Go back to planning for three months, three years, and three centuries. Build to create emotion. Experience the feeling of solidarity and free yourselves of the obligation to be fearful. Be the witnesses of the courage of your fathers and you will draw inspiration from it.

Never forget that crises are nothing compared to totalitarian catastrophes. The fire of progress never stops burning. Even if you have different origins, share the same dreams: freedom, justice, and progress. Go back to studying both scientific subjects and the humanities, knowing that universities are the salt of the earth. St. Benedict reminds us to be rigorous and gentle, demanding masters and loving fathers. In the end, I would like to give you what I believe, at least, to be an excellent piece of advice: be good, respectable people.

From the great minds of the past we learn the value of experiences. While Socrates teaches that we must give value to life, St. Francis speaks of the value of humility.

This country possesses Craftsmanship, and I write it with a capital “C” because it is a true art form.

A PHILANTROPIST’S PROFILE

Born in 1953 in Castel Rigone, near Perugia, Brunello Cucinelli is the founder of the company of the same name, one of the most famous producers of cashmere garments. An aficionado of ancient history, philosophy, and art, he has devoted himself to numerous philanthropic activities. For example, he restored the entire 14th-century village of Solomeo, providing it with a 200-seat theatre for which he finances each season. The head of a group of 783 employees, last December he decided to make them each a gift of approximately 6,385 euro, a super Christmas bonus which was the result of the profits made by the company stocks (the total profit amounted to 5 million euro).

Reflection and work

Brunello Cucinelli in his atelier. In 1985 he restructured the medieval village of Solomeo, turning it into the new company headquarters.

SOURCES OF INSPIRATION

Alexander the Great (356-323 BC). A military leader and strategist, he theorized the value of culture as power.

Fyodor Dostoevsky (1821-1881). In his works, he pondered the weight of ethics in human decisions.

Le Corbusier (1887-1965). One of the masters of the Modern Movement, he combined architecture with the study of social needs.

コリエーレ・デラ・セラ フアッション

「美の番人として、若い人たちへ伝えたい。
「大胆であれ」と。」

ビジネスは、自然環境に対する人間的価値と尊重を無視することがあってはならない。

ブルネロ・クチネリ

私が確信していることは、世界は将来的に明るく新しい可能性で溢れており、その可能性を現実にするためには人間の価値が特別な役割を持つということです。

今日のこの歴史的な時にこう述べるのは、材料という名のもとに人間の価値が踏みにじられ、落胆の意が広く行き渡ってしまっているように思われるからです。

ソクラテスは知行合一を説きましたが、私は尊敬する人物のこの重要な思想に自分を見出さざるを得ません。ソロメオのピアッツァ・デラ・パーチェには銘板が付してあり、私が実際に今までに行ってきた修復活動の開始と予定期日が記してあります。行動は言葉よりも雄弁であり、人生や人間の未来のあり方を示しています。人生の喜び、事業への情熱そして人間の尊重に対する敬意は、私が個性を表現する上で重要ですが、哲学が好きでなく、過去の偉大な人物たちの教えに従っていなければ、ここまで活かされていなかったはずです。新しい理論を推測するだけでなく、過去の偉大なる人物たちから理論を学び、そして哲学的にもものを考え毎日の生活が向上するよう努めなければ、哲学者ですらありません。この生き方は理想なのではなく、実現が可能なゴールなのです。哲学の源泉より導き出される理念は限りなくあります。

その中でも私の思考に合い、常に私が自由に新しくあるよう教えてくれる最も鮮烈な教訓は、死に関係する人生の無常さについてです。特に私が考えているのが、マルコ・アウレリオ、ボエティウスそしてアッシジの聖フランチェスコの教えで、それぞれの人生も時代も死という点における強調は全く違います。そういった点から、私は自分が創り出したものや、おそらく更に美しくしたものに対して、主というより番人であると言えます

。ハドリアヌス皇帝は自身の回想で「自分は世界の美に責任を感じた。」と打ち明けています。番人としての私は身軽な旅人であるため、可能な限り恐れることなく世界を向上させ、障害をなくす努力をしたいという切望に、機敏かつ全面的に従うことができるのです。

自身の実業家として小さなコミュニティから出発し、世界的な成功を収めるまで考えてみても、思うより長くも陰しくもないと思います。今日多くの方は世界を恐怖と捉えています、幸福と予期できない明日というのはまさにそこから生まれるものと確信しています。聖アウグスティヌスが神から授かった痛みに感謝したように、自分もロッテルダムのエラスムスのように、自らの信じる明日の光が見える限り生き続けたいと思うのです。私たちは明るい未来のために、すぐにでもやり直せます。ピコ・デラ・ミランドラが信じていたように、人間は「偉大なる奇跡」であり、これを達成できるのです。

イタリアの最も豊かで堅実な財は、人々の手と創造性にあります。偉大なるロレンツォ・デ・メディチが芸術としてあらゆる点で考えたクラフツマンシップです。私たちのクラフツマンシップは世界中で愛されています。現代のテクノロジーのその強欲なまでの速さに、飲み込まれてはいけないのです。打ち勝たなければ、私たちの記憶や自分達までもが失われてしまいます。クラフツマンシップを再発見し慈しむことは、人それぞれであり、ボルテールの教えのように、美を愛し忍耐強くあることで十分可能なのです。

クラフツマンシップの再生により、人間と自然環境という2つの根本的な要因が関係してきます。この2つは深い相互関係にあります。人間は尊厳なくしては、幸せに暮らせませんし前向きな行動もできません。また悪化した自然環境でも幸せな生活は送れません。悪化とは、自然環境の物質的な面だけでなく、その美しさも含まれます。尊厳に関しては、他人から受けるだけでなく、自身の内面から生まれるものも指し、今日では尊厳の保護はIT革命をも利用できます。「アラブの春」とは最も最近起こったデモのことで、現在と未来は必ずしも対照的なのではなく、団結すれば予期せぬできごとや素晴らしい利益をも産み出すことが可能であると証明しました。特に人間の価値のためテクノロジーが使われる場合は。もはや壁も隠し事ありません。透明性がなければ、兄弟愛ありません。そして今日、全ての兄弟愛はあらゆる人間の将来のための前提条件となっています。なぜならそれが、世界精神の共通の場であるからです。

そして私たちが社会的な時間と個人的な時間の両方を過ごしている自然環境があります。18世紀に遡れば、ルソーは都会の作り上げられた環境に住みながら、田舎での暮らしを夢見ることがいかに大変か指摘しています。都市計画は、歴史的視点からも考え直されるべきです。例えばクラフツマンシップと人間の住む環境、家族生活と仕事や余暇の時間などの社会生活との間にある密接な関係を考慮すべきです。私の意見としては、これらは人間の豊かさに満ち溢れた未来を築く上で、不可欠な物なのです。そしてそれは私たちの意識次第なのです。今日のあなたたちのような若者と私たちのような年輩者は、失望し落胆しているというのは間違いです。また昨日まで若かった私たちが今のあなたたちより「上であった」というのも、誤りです。その代わり、今日の私たちは夢を持つこと、創造性に自信を持つことを忘れてしまったのは事実です。

現在の理想回帰の要因はすぐ目の前にありますが、理想が人間の精神の類であるのは、理想は人間と共に生き続けるからです。創造性を養うのは理想であり、持ち合わせていないと思う人でも皆が持っています。ソクラテスの教えのように、行動を起こすためには、創造性を認識するだけで十分なのです。あなたたち若者が、貧しい人々に背を向けないことは確かです。人間の作り出す事業には、全て危険が伴います。最後までやり通すには、情熱と勇気を持ち、かつ冷静で分別をわきまなくてはなりません。

要求は軽減できますが、願望は決してできないことを忘れないで下さい。共通のルールをわきまえ、世界が大切であるということを誇りに思ってください。我々は、敢えて言うなら人類の初期の真っ只中にいて、立ち止まることはできません。3ヶ月後、3年後そして3世紀後の将来を見据えるのです。人々の感情を呼び起こすものを創りましょう。人との結束を感じ、恐れることから自分を解放しましょう。父親たちの勇気を感じ、感化されてみましょう。

全体主義の悲劇に比べれば、泣くことは何でもありません。進化の火は絶えず燃え続けます。生い立ちが異なっても、同じ夢、自由、正義そして進化を共有するのです。科学と人類の科目をどちらも勉強し、大学は「地の塩」であることを知りなさい。聖ベネディクトゥスのように、厳しくて優しく、常に何かを求める主であり、愛情溢れる父親でありたいと思います。最後に、私が最高のアドバイスであると少なくとも信じている言葉です。善良で尊敬に値する人になりなさい。

私たちは、過去の偉大なる人物たちから経験する価値を学びました。ソクラテスは人生に価値を与え、聖フランチェスコは謙虚さの価値を説きました。

私はイタリアがクラフツマンシップを備えていると強調します。なぜならそれは真の芸術だからです。

慈善家ブルネロ・クチネリのプロフィール

1953年ペルージャに近いカステル・リゴーネで生まれたブルネロ・クチネリは、自分の名を冠した会社を立ち上げ、カシミア製品で世界的に有名になりました。古代史、哲学そして芸術の愛好家であるクチネリは、数多くの慈善活動に取り組んできました。例えば、14世紀にできた中世の村であるソロメオ全体を修復し、200席を備える劇場を建設し毎シーズン支援しています。783人の従業員の統率者であり、去年の12月に従業員一人ひとりに贈ったおよそ6385ユーロは最高のクリスマスボーナスとなりました。これは会社の株価で得た利益より支払われました（総利益はおよそ500万ユーロ）。

人物と仕事

ブルネロ・クチネリ

自身のアトリエにて1985年、クチネリは中世の村ソロメオを再構築し、新しい拠点としました。

インスピレーションの源

アレキサンダー大王（紀元前356年-

323年）軍の統率者であり戦略家のアレキサンダー大王は、文化の価値を力とする理論を立てました。

フョードル・ドストエフスキー（1821年-

1881年）自身の作品の中で、人間の決断における理論の比重について熟考しました。

ル・コルビュジエ（1887年-

1965年）近代建築の巨匠の一人で、社会のニーズを調査し建築と融合させました。